



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Sika Ergodur® Pronto Hardener Comp. B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo del prodotto : Il prodotto non è destinato a un uso da parte dei consumatori, Catalizzatore

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome azienda del fornitore : Sika Schweiz AG
Tüffenwies 16
8048 Zürich
Telefono : +41 58 436 40 40
Telefax : -
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : EHS@ch.sika.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tox Info Suisse
CH-8028 Zurich
+41(0)44 251 51 51 / Speed calling: 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

| | |
|--|--|
| Perossidi organici, Tipo D | H242: Rischio d'incendio per riscaldamento. |
| Irritazione oculare, Categoria 2 | H319: Provoca grave irritazione oculare. |
| Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 | H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B | H360D: Può nuocere al feto. |
| Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 | H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 | H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)



| | | |
|-------------------------|---|--|
| Pittogrammi di pericolo | : | |
| Avvertenza | : | Pericolo |
| Indicazioni di pericolo | : | H242 Rischio d'incendio per riscaldamento. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H360D Può nuocere al feto. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| Consigli di prudenza | : | Prevenzione: P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P234 Conservare soltanto nell'imballaggio originale. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Reazione: P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P370 + P378 In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. |

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- perossido di dibenzoile
- dicioesilftalato

Etichettatura aggiuntiva

Usò ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

| Nome Chimico | N. CAS N. CE Numero di registrazione | Classificazione | Concentrazione (% w/w) |
|-------------------------|---|---|------------------------|
| perossido di dibenzoile | 94-36-0 202-327-6 01-2119511472-50-XXXX | Org. Perox. B; H241 Eye Irrit. 2; H319 Skin Sens. 1; H317 Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 | >= 40 - < 60 |
| dicicloesilftalato | 84-61-7 201-545-9 01-2119978223-34-XXXX | Skin Sens. 1; H317 Repr. 1B; H360D Aquatic Chronic 3; H412 | >= 40 - < 60 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Allontanare dall'area di pericolo.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
- Se inalato : Portare all'aria aperta.
In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.
- In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
- Se ingerito : Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
Sciacquare la bocca con acqua.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Reazioni allergiche
Eccessiva lacrimazione
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i



sintomi, vedere la Sezione 11.

Rischi : effetti irritanti
effetti sensibilizzanti
effetti tossici per la riproduzione

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.
Può nuocere al feto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : In caso d'incendio, utilizzare acqua/spruzzi d'acqua/getti d'acqua/anidride carbonica/sabbia/schiuma resistente all'alcool/polvere chimica per l'estinzione.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino nei canali di scolo o nei corsi d'acqua.

Prodotti di combustione pericolosi : Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori informazioni : Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Non inalare la polvere.



Negare l'accesso a persone non protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Contenere e raccogliere quanto riversato accidentalmente con un aspirapolvere protetto dalle scariche elettriche o con una spazzola bagnata e porlo in un recipiente rispettando le direttive locali (riferirsi alla sezione 13).
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8). Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Le persone con precedenti d'ipersensibilità cutanea o asma, allergie croniche o ricorrenti malattie respiratorie, non dovrebbero essere impiegate in qualsiasi processo nel quale questa miscela sia usata.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Aprire i contenitori con cautela in quanto il prodotto contenuto potrebbe essere sotto pressione.
Donne in stato interessante o in età fertile non dovrebbero essere esposte a questo prodotto.
Seguire le misure standard di igiene durante la manipolazione di prodotti chimici
- Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/ fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche.
- Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : Immagazzinare in luogo fresco. Conservare secondo le rego-



contenitori

lamentazioni locali.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere in un luogo asciutto. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare la scheda dati prodotto in vigore prima di impiegare il prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

| Componenti | N. CAS | Tipo di valore (Tipo di esposizione) | Parametri di controllo * | Base * |
|-------------------------|---|--------------------------------------|--------------------------|---------|
| perossido di dibenzoile | 94-36-0 | TWA (polvere inalabile) | 5 mg/m3 | CH SUVA |
| Ulteriori informazioni | Il potere infiammatorio e corrosivo dei perossidi organici sulla pelle e sulle mucose varia notevolmente da un composto all'altro. Alcuni provocano tuttora delle gravi necrosi della pelle o della cornea, con perdita dell'occhio ad alte diluizioni e per quantità molto basse. L'inalazione dei vapori causa irritazione di intensità variabile delle vie respiratorie. I rischi di assorbimento sono minime, in pratica. Sono stati segnalati casi di sensibilizzazione., Effetto cutaneo praticamente assente o molto debole (conc. 50%), National Institute for Occupational Safety and Health | | | |
| | | STEL (polvere inalabile) | 5 mg/m3 | CH SUVA |
| Ulteriori informazioni | Il potere infiammatorio e corrosivo dei perossidi organici sulla pelle e sulle mucose varia notevolmente da un composto all'altro. Alcuni provocano tuttora delle gravi necrosi della pelle o della cornea, con perdita dell'occhio ad alte diluizioni e per quantità molto basse. L'inalazione dei vapori causa irritazione di intensità variabile delle vie respiratorie. I rischi di assorbimento sono minime, in pratica. Sono stati segnalati casi di sensibilizzazione., Effetto cutaneo praticamente assente o molto debole (conc. 50%), National Institute for Occupational Safety and Health | | | |

*I valore citati sopra sono conformi alla legislazione in vigore alla data di rilascio di questa scheda di sicurezza.

valore limite generale per le polveri

| Tipo di esposizione | Tipo di valore | Parametri di controllo | Base |
|---------------------|----------------|------------------------|---------|
| polvere alveolata | TWA | 3 mg/m3 | CH SUVA |
| polvere inalabile | TWA | 10 mg/m3 | CH SUVA |

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166



Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili, conformi agli standard approvati, devono sempre essere usati quando vengono maneggiati prodotti chimici. Norma di riferimento EN 374. Seguire le specifiche del produttore.
Raccomandato: Guanti di gomma butilica/nitrilica.
I guanti contaminati devono essere rimossi

Protezione della pelle e del corpo : Abiti protettivi a tenuta di polvere
Indumenti di protezione (ex. scarpe di sicurezza secondo EN ISO 20345, indumenti di lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi). Grebiuli e stivali di gomma di protezione sono ulteriormente consigliati durante le fasi di miscelazione ed agitazione.

Protezione respiratoria : Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
filtro per particelle P
P1: Sostanza inerte; P2, P3: sostanze pericolose
La scelta delle maschere respiratorie (EN 14387) deve basarsi sulle concentrazioni attive conosciute o stimate, sui rischi del prodotto e sui valori limite dell'esposizione professionale della maschera respiratoria individuale. Prevedere una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspirazione localizzata o da ventilazione generale. (EN 689 - Metodi per determinare l'esposizione per inalazione). Ciò vale in particolare per la zona di miscelazione / agitazione. In caso questo non sia sufficiente a tenere le concentrazioni al di sotto dei limiti di esposizione, adottare misure di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto : polvere
Colore : bianco
Odore : leggero
Soglia olfattiva : Nessun dato disponibile

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sika Ergodur® Pronto Hardener Comp. B



Data di revisione 06.11.2019

Versione 2.0

Data di stampa 06.11.2019

| | | |
|--|---|------------------------------------|
| pH | : | Non applicabile |
| Punto/intervallo di fusione / Punto di congelamento | : | Nessun dato disponibile |
| Punto/intervallo di ebollizione | : | Nessun dato disponibile |
| Punto di infiammabilità | : | Non applicabile |
| Velocità di evaporazione | : | Nessun dato disponibile |
| Infiammabilità (solidi, gas) | : | Nessun dato disponibile |
| Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiam- mabilità | : | Nessun dato disponibile |
| Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiamma- bilità | : | Nessun dato disponibile |
| Tensione di vapore | : | Nessun dato disponibile |
| Densità di vapore relativa | : | Nessun dato disponibile |
| Densità | : | ca. 1,23 g/cm ³ (20 °C) |
| Densità apparente | : | ca. 640 Kg/m ³ (20 °C) |
| La solubilità/ le solubilità. Idrosolubilità | : | insolubile |
| Solubilità in altri solventi | : | Nessun dato disponibile |
| Coefficiente di ripartizione: n- ottanolo/acqua | : | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di autoaccen- sione | : | Nessun dato disponibile |
| Temperatura di decomposi- zione | : | Nessun dato disponibile |
| Viscosità Viscosità, dinamica | : | Nessun dato disponibile |
| Viscosità, cinematica | : | Non applicabile |
| Proprietà esplosive | : | Nessun dato disponibile |
| Proprietà ossidanti | : | Nessun dato disponibile |



9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Si decompone al calore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Calore, fiamme e scintille.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi e basi
Agenti riducenti
Metalli pesanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

|| perossido di dibenzoile:

Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto): > 5.000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazio- : CL50 (Ratto): > 24,3 mg/l
ne Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca grave irritazione oculare.



Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Può nuocere al feto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

perossido di dibenzoile:

Fattore-M (Tossicità acuta : 10
per l'ambiente acquatico)

Fattore-M (Tossicità cronica : 10
per l'ambiente acquatico)

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..



12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Un pericolo ambientale non può essere escluso nell'eventualità di una manipolazione o eliminazione non professionale. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.
I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.
L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionale locali per Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Codice del rifiuto : 16 09 03: [rs] Perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno
OTRif/OLTRif

Contenitori contaminati : 15 01 10 [rs] imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

ADR : UN 3106
IMDG : UN 3106
IATA : UN 3106

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR : PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO D, SOLIDO
(perossido di dibenzoile)
IMDG : ORGANIC PEROXIDE TYPE D, SOLID
(perossido di dibenzoile)
IATA : Organic peroxide type D, solid
(perossido di dibenzoile)



14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

| | | |
|-------------|---|-----|
| ADR | : | 5.2 |
| IMDG | : | 5.2 |
| IATA | : | 5.2 |

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

| | | |
|-----------------------------------|---|--------------------------------|
| Gruppo di imballaggio | : | Non attribuito dal regolamento |
| Codice di classificazione | : | P1 |
| Etichette | : | 5.2 |
| Codice di restrizione in galleria | : | (D) |

IMDG

| | | |
|-----------------------|---|--------------------------------|
| Gruppo di imballaggio | : | Non attribuito dal regolamento |
| Etichette | : | 5.2 |
| EmS Codice | : | F-J, S-R |

IATA (Cargo)

| | | |
|--|---|--|
| Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico) | : | 570 |
| Gruppo di imballaggio | : | Non attribuito dal regolamento |
| Etichette | : | Organic Peroxides, Keep Away From Heat |

IATA (Passeggero)

| | | |
|---|---|--|
| Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri) | : | 570 |
| Gruppo di imballaggio | : | Non attribuito dal regolamento |
| Etichette | : | Organic Peroxides, Keep Away From Heat |

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Pericoloso per l'ambiente | : | si |
|---------------------------|---|----|

IMDG

| | | |
|-------------------|---|----|
| Inquinante marino | : | si |
|-------------------|---|----|

IATA (Passeggero)

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Pericoloso per l'ambiente | : | si |
|---------------------------|---|----|

IATA (Cargo)

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Pericoloso per l'ambiente | : | si |
|---------------------------|---|----|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Convenzione internazionale sulle armi chimiche (CWC),
lista di prodotti chimici precursori e tossici : Non applicabile
- REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche
che candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : dicicloesilftalato
- REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizza-
zione (Allegato XIV) : Non applicabile
- Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che
riducono lo strato di ozono : Non applicabile
- Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti
organici persistenti : Non applicabile
- Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo
e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di so-
stanze chimiche pericolose : Non applicabile
- REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immis-
sione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e
articoli pericolosi (Allegato XVII) : Devono essere considerate le con-
dizioni di restrizione per le seguenti
voci:
dicicloesilftalato (Numero nell'elenco
30)
- REACH Information: Tutte le sostanze contenute nei prodotti sono:
- registrate dai nostri fornitori a monte, e/o
- registrate da noi, e/o
- escluse dal regolamento, e/o
- esentate dalla registrazione.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

E1 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Classe di contaminazione
dell'acqua (Germania) : WGK 1 contaminante lieve dell'acqua
Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)

Composti organici volatili : Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili
(VOCV)
assenza di tasse COV

Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (pre-
venzione e riduzione integrate dell'inquinamento)



Non applicabile

Altre legislazioni:

Articolo 13 Ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52): Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Il prodotto appartiene al gruppo 1 secondo l'Ordinanza Svizzera sui prodotti chimici (OPChim 813.11).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stato redatto alcun Chemical Safety Assessment (CSA) dal fornitore

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

| | | |
|-------|---|--|
| H241 | : | Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento. |
| H317 | : | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | : | Provoca grave irritazione oculare. |
| H360D | : | Può nuocere al feto. |
| H400 | : | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | : | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | : | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Testo completo di altre abbreviazioni

| | | |
|-----------------|---|---|
| Aquatic Acute | : | Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico |
| Aquatic Chronic | : | Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico |
| Eye Irrit. | : | Irritazione oculare |
| Org. Perox. | : | Perossidi organici |
| Repr. | : | Tossicità per la riproduzione |
| Skin Sens. | : | Sensibilizzazione cutanea |
| CH SUVA | : | Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro |
| CH SUVA / TWA | : | Valori limite di esposizione professionale |
| CH SUVA / STEL | : | Valore limite per brevi esposizioni |
| ADR | : | Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route |
| CAS | : | Chemical Abstracts Service |
| DNEL | : | Derived no-effect level |
| EC50 | : | Half maximal effective concentration |
| GHS | : | Globally Harmonized System |
| IATA | : | International Air Transport Association |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Sika Ergodur® Pronto Hardener Comp. B



Data di revisione 06.11.2019

Versione 2.0

Data di stampa 06.11.2019

| | | |
|--------|---|--|
| IMDG | : | International Maritime Code for Dangerous Goods |
| LD50 | : | Median lethal dose (the amount of a material, given all at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals) |
| LC50 | : | Median lethal concentration (concentrations of the chemical in air that kills 50% of the test animals during the observation period) |
| MARPOL | : | International Convention for the Prevention of Pollution from Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978 |
| OEL | : | Occupational Exposure Limit |
| PBT | : | Persistent, bioaccumulative and toxic |
| PNEC | : | Predicted no effect concentration |
| REACH | : | Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH), establishing a European Chemicals Agency |
| SVHC | : | Substances of Very High Concern |
| vPvB | : | Very persistent and very bioaccumulative |

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:

| | |
|-------------------|-------|
| Org. Perox. D | H242 |
| Eye Irrit. 2 | H319 |
| Skin Sens. 1 | H317 |
| Repr. 1B | H360D |
| Aquatic Acute 1 | H400 |
| Aquatic Chronic 1 | H410 |

Procedura di classificazione:

| |
|--|
| Basato su dati o valutazione di prodotto |
| Metodo di calcolo |

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza corrispondono al nostro livello di conoscenza al momento della pubblicazione. Qualsiasi garanzia è esclusa. Si applicano le nostre condizioni generali di vendita. Prima dell'utilizzo consultare la Scheda Tecnica.

||| Variazione rispetto alla versione precedente !

CH / IT